Luogo e Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig.\Sig.ra\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Gentile Paziente, in questo modulo vengono riassunti i concetti a Lei già espressi verbalmente nel corso delle visite precedenti, precisandoli e definendoli nelle loro linee essenziali, in modo da avere anche per iscritto il Suo assenso all’esecuzione delle terapie prescritte e concordate.

**Descrizione dell’intervento**

L’intervento di riabilitazione protesica fissa consiste nella sostituzione degli elementi dentari mancanti utilizzando ponti o corone (protesi fissa), inlay ed only, faccette estetiche in appoggio alla dentatura residua, al fine di migliorare la funzionalità, l’estetica e/o la capacità masticatoria nel caso di denti persi o compromessi da pregresse patologie.

**Benefici dell’intervento**

L’intervento di riabilitazione protesica fissa consente di sostituire i denti mancanti o di avere elementi dentari maggiormente stabili per favorire il ripristino della funzione masticatoria e/o dell’estetica del sorriso.

**Rischi dell’intervento**

I principali rischi dell’intervento sono relativi:

* all’impiego inevitabile di anestetico locale, con vasocostrittore o senza, a cui alcuni soggetti possono risultare particolarmente sensibili per allergie, patologie renali, cardiache, endocrine o stato di gravidanza;
* alla durata della terapia, a volte disagevole a causa della permanenza di protesi provvisorie i cui risultati estetici e funzionali possono non essere pienamente soddisfacenti.

I risultati estetici e funzionali, ottimali e duraturi, sono talvolta difficili da ottenere, in particolare laddove il paziente non segua scrupolosamente i dettami di una corretta igiene orale, sia utilizzando le metodiche che il medico indica come più opportune, sia sottoponendosi ai controlli periodici tendenti a valutare la capacità di mantenimento igienico e la salute dei tessuti gengivali, sia perché le condizioni anatomiche risultano essere sfavorevoli.

**Complicanze dell’intervento**

Durante alcune fasi dell’intervento è possibile avvertire dolore, infezione, infiammazione e modeste emorragie facilmente controllabili. Alcuni elementi dentari potrebbero dover essere sottoposti a terapia canalare (devitalizzazione) a causa di una ipersensibilità secondaria dovuta alla riduzione, seppur limitata, dello spessore dello smalto o a causa di una maggiore superficialità anatomica del nervo dell’elemento trattato.

Rare complicanze gnatologiche (click articolari, indolenzimenti muscolari, cefalee, cervicalgie) sono talvolta susseguenti al trattamento protesico. L’assenza di una corretta igiene orale domiciliare, così come spiegato verbalmente e con l’ausilio di immagini durante i svariati incontri, e il non presentarsi ai controlli semestrali, parte integrante della presente terapia, può compromettere il sigillo a livello gengivale riducendo notevolmente la durata della stessa.

Inoltre, eventuali imperfezioni tecniche del manufatto non visibili (es.: bolle d’aria nell’armatura o nella ceramica) non sono imputabili all’odontoiatra ma all’incompleto o mancato adattamento della protesi da parte del paziente.

**Altre osservazioni di rilievo:**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dichiaro di essere stato/a informato/a e di aver compreso lo scopo e la natura della ricostruzione protesica fissa indicata nel presente modulo, di avere altresì consapevolezza dei rischi e delle complicazioni che ne potrebbero derivare e di essere disponibile all’esecuzione degli esami radiografici necessari.

Presto pertanto il mio assenso alle terapie che mi sono state illustrate e spiegate.

La/Il Paziente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Dr./Dott.ssa

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**INDICAZIONI POST-CONSEGNA PROVVISORI**

**ALIMENTAZIONE**

Dopo l’intervento di riabilitazione protesica fissa è possibile alimentarsi normalmente; tuttavia, è raccomandabile, per l’intero periodo di trattamento con provvisori, ricorrere a cibi morbidi e non gommosi. E’ raccomandabile, altresì, evitare tutte quelle manovre che portano i denti a contatto.

**PER BRUXISTI** (chi stringe i denti la notte)

Per i Bruxisti è consigliabile, oltre che avvisare il medico-odontoiatra di riferimento, indossare una doccia morbida nelle ore notturne (cd contenzione).

**IGIENE ORALE**

Per una corretta igiene orale è consigliabile utilizzare uno spazzolino piccolo con setole morbide, scovolini e filo interdentale.

Fino al posizionamento dei manufatti definitivi, è assolutamente VIETATO utilizzare, provare e sentire i denti! E’ necessario tenere sempre bene a mente che la protesi provvisoria è solo “temporanea” ed ha una funzione meramente estetica.

**ATTENZIONE:** Non rispettare le indicazioni potrebbe portare al danneggiamento, alla rottura parziale o totale delle protesi provvisorie. In tal caso la struttura e il professionista non possono essere ritenuti responsabili e, come tale, non rispondono dell’eventuale rifacimento del manufatto protesico.